

RASSEGNA STAMPA
del
04/08/2010

il Giornale della Protezione Civile.it

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 0518551730 F +39 051 554141
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 03-08-2010 al 04-08-2010

La Citta'di Salerno: <i>diamanti per un appalto - giampiero giancarli</i>	1
Gazzetta del Sud: <i>Provinciale 242 inghiottita dal dissesto Arteria ancora chiusa al traffico pesante</i>	2
Gazzetta del Sud: <i>Fiamme a Guarassano Lambiti da un incendio anche alcuni ripetitori</i>	3
Gazzetta del Sud: <i>Incendio doloso nel pomeriggio Ingenti i danni</i>	4
Gazzetta del Sud: <i>Violento incendio lambisce alcune abitazioni</i>	5
Gazzetta del Sud: <i>Incendio distrugge ettari di querceto e uliveto</i>	6
Gazzetta del Sud: <i>Vertenza vigili del fuoco verso la soluzione</i>	7
Gazzetta del Sud: <i>Piccoli negozi al collasso allarme del Cenaco</i>	8
Gazzetta del Sud: <i>Si cercano soluzioni per i contributi alle famiglie sfollate</i>	9
Gazzetta del Sud: <i>Azzerata dal sindaco la giunta municipale</i>	10
Gazzetta del Sud: <i>Il commissario ordina l'emissione di un mandato per oltre un milione</i>	11
Gazzetta del Sud: <i>Regali costosi per favorire una società &lt;amica&gt;</i>	12
LeccePrima.it: <i>FIAMME ED ESPLOSIONI: INFERNO NEL DEPOSITO "MATARRELLI"</i>	13
Il Mattino (Circondario Sud2): <i>Speculavano sul terremoto : quest'accusa, formulata in seguito a fatti resi noti</i>	14
Il Mattino (Nazionale): <i>L'Aquila. Un'inchiesta nata dai rifiuti ne ha generato un'altra che, grazie alle intercett...</i>	15
Il Mattino (Salerno): <i>Gianpaolo Ricca MERCATO SAN SEVERINO. Torrenti a rischio esondazione: dopo il mare ...</i>	16
Il Mattino (Salerno): <i>A San Giorgio si sta lavorando a ritmi frenetici per riportare alla normalità le zone colpite</i>	17
Sanniopress: <i>Afragola: Legambiente Campania, troppa deregulation in campo edilizio</i>	18
Sicilianews24: <i>Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione</i>	19

diamanti per un appalto - giampiero giancarli

Dopo terremoto. Gli arrestati negano tutto: «Frintese le intercettazioni»

Diamanti per un appalto

Anello all'assessore in cambio del trattamento di riguardo

GIAMPIERO GIANCARLI

L'AQUILA. Nessuna ammissione, anzi, accuse contestate dai sospettati della cricca abruzzese degli affari del post-terremoto. Gli indagati hanno negato ogni addebito, rispondendo alle domande del gip del tribunale dell'Aquila e basando la difesa sul fatto che le intercettazioni sono state frintese.

Tanto è vero che gli interrogatori dei coinvolti nell'inchiesta per le presunte tangenti sui lavori per la ricostruzione post terremoto, favorendo Abruzzo engineering, sono diventati fiume. L'avvocato Antonio Milo ha presentato istanza di scarcerazione per gli unici due in carcere: l'ex deputato di An, poi passato a Fi, Vincenzo Angeloni, sotto torchio per primo per oltre tre ore, e l'ex capogruppo di Forza Itala, Ezio Stati, padre di Daniela, indagata ed interdetta dai pubblici uffici e per questo costretta a dimettersi da assessore regionale alla Protezione Civile.

Anche lei, nel lungo interrogatorio, si è difesa dall'accusa di corruzione sottolineando che da amministratore pubblico ha fatto solo il proprio dovere nel cercare commesse per Abruzzo Engineering. Ha raccontato di essersi rivolta al governatore per parlargli dei dipendenti della società: «Chiamai Chiodi per valutare la possibilità di un loro inserimento».

Per quanto riguarda l'anello con brillante, che l'accusa ritiene esserle stato donato per favorire la società ha detto essere un regalo dell'uomo con cui vive. Discorsi non dissimili quelli del compagno, Marco Buzzelli, ai domiciliari, e di Sabatino Stornelli, amministratore delegato di Selex Service Management, società di Finmeccanica, ed ex consigliere di amministrazione di AE, che ha l'obbligo di dimora a Roma. Ha detto che la sua preoccupazione era che si pensasse che le sue attività avessero sfruttato il terremoto quando, al contrario, «per l'Aquila abbiamo fatto interventi importanti lavorando su vari servizi tecnologici di rete che abbiamo messo a disposizione, anche in vista del G8».

La lunga giornata al tribunale ha avuto momento di tensione, anche se gli indagati si sono mostrati sereni: in particolare, Ezio Stati ha salutato la figlia chiamandola assessore e dicendo che tutto si chiarirà presto. Il capo della squadra mobile di Pescara, Nicola Zupo, dalle cui indagini è partito questo filone di inchiesta, ha fatto intendere che gli accertamenti vanno avanti e che vi saranno sviluppi. Ieri la polizia ha fatto un blitz nella sede di Abruzzo Engineering, prelevando alcuni atti. In particolare si tratta dei contratti tra la stessa Abruzzo Engineering e la Selex con la Regione. Quanto alla posizione delle persone sottoposte a misura cautelare occorre attendere un paio di giorni prima che il giudice decida. Ma prima dovrà parlare il pm.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Provinciale 242 inghiottita dal dissesto Arteria ancora chiusa al traffico pesante

PARENTI Interrogazione dei consiglieri regionali Ferdinando Aiello, della Federazione della Sinistra, e Gianluca Gallo, dell'Udc, al presidente della giunta regionale e all'assessore ai Lavori pubblici sui fenomeni di dissesto che hanno investito la strada provinciale 242, Rogliano e un versante dell'abitato di Parenti. L'arteria disastata dalle frane è tuttora chiusa al traffico pesante, mentre la circolazione degli automezzi leggeri è garantita da una passerella in terra battuta.

I due consiglieri regionali chiedono di sapere «se risultino stanziati da parte della Protezione civile nazionale e/o del Governo nazionale risorse economiche atte a risolvere i problemi dell'area e, in caso contrario, se non ritengano utile attivarsi nei confronti del Governo nazionale; se siano previsti fondi regionali da poter destinare alla messa in sicurezza dei movimenti franosi e, in caso contrario, quali iniziative intendano assumere per destinare fondi regionali finalizzati alla soluzione del problema; se non ritengano opportuno convocare un tavolo di concertazione tra la Regione Calabria, la Provincia di Cosenza, Protezione civile e i Comuni interessati (Parenti e Rogliano) per definire le azioni necessarie a risolvere i problemi più urgenti».

Aiello e Gallo, nella premessa, rilevano come «la messa in sicurezza del territorio e gli interventi per la prevenzione dei rischi derivanti da eventi calamitosi debbano costituire indubbe priorità nell'ambito dell'azione del governo regionale». E descrivono come le calamità dello scorso inverno abbiano investito anche il centro abitato di Parenti, con la esondazione del fiume Savuto, in corrispondenza delle località Trincheto e Vallelaposta. L'esondazione, come ricordano i due consiglieri regionali, ha eroso il piede della scarpata provocando un fronte di frana di circa 300 metri con l'isolamento di molte famiglie e il rischio di crollo di alcuni fabbricati.

L'interrogazione richiama la situazione della strada che collega i due centri più popolosi del Savuto e sulla quale, da febbraio ad oggi, non è stato operato alcun intervento destinato a garantire la sicurezza della transitabilità.(lu.mi.pe.)

Fiamme a Guarassano Lambiti da un incendio anche alcuni ripetitori

Le fiamme lambiscono la città. Il caldo torrido di ieri s'è fatto particolarmente sentire nell'intera area urbana. Ma a contrada Guarassano s'è dovuto fare i conti non solo con la canicola estiva, ma anche con un vasto incendio. Il rogo s'è sviluppato rapidamente, agevolato dal leggero ma costante alito di vento che spirava in quella zona. Sul posto si sono immediatamente recati i vigili del fuoco e i volontari della Protezione civile, che hanno subito circoscritto le fiamme. L'incendio, tuttavia, aveva già assunto proporzioni importanti, lambendo anche dei ripetitori telefonici poco distanti. Grazie ai mezzi e alla professionalità dei pompieri, il rogo è stato spento dopo qualche ora. Purtroppo, però, circa un ettaro e mezzo di terreno era stato già spazzato via dalla furia devastatrice del rogo.

Altri incendi si sono sviluppati, a macchia di leopardo, in tutto il Cosentino. Quello più grave s'è verificato a Schiavonea, sulla costa jonica, dove sono andati in fumo ben sette ettari di macchia mediterranea. Il litorale cambia, ma la situazione resta uguale, perché pure a Santa Maria del Cedro i vigili del fuoco hanno dovuto sfidare – vincendo – le lingue di fuoco. Stessa identica situazione a Bisignano, con distese infiammate che hanno surriscaldato la già torrida aria d'agosto per quasi tutta la giornata.

Fortunatamente, rispetto agli anni passati, la situazione dal punto di vista degli incendi nel Cosentino sembra essersi ridimensionata. Ma il nostro territorio, nonostante tutto, quando arrivano giornate così calde, ritorna inevitabilmente a bruciare.(f.me.)

Incendio doloso nel pomeriggio Ingenti i danni

Salvatore Sarpi

Lipari

Un incendio di notevoli proporzioni ha interessato, ieri pomeriggio, la parte nord del territorio comunale.

La zona colpita è proprio a ridosso delle abitazioni e, se non fosse stato per il pronto intervento dei Vigili del fuoco, lo sgombero di alcune abitazioni sarebbe stato inevitabile. Erano circa le 14, quando è proprio il caso di dirlo, è scoppiato l'inferno. L'elicottero, anzi gli elicotteri dei Vigili che, nel frattempo, sono diventati due, hanno fatto la spola mare-monti per oltre quattro ore per avere ragione dell'incendio. Le cause che hanno scatenato il fenomeno sono in corso d'accertamento, ma è facile ipotizzarne la natura dolosa, visti i precedenti. Ogni anno, con puntualità cronometrica sicuramente degna di una causa migliore, il territorio è ferito da incendi sulla cui origine dolosa pochi nutrono dubbi. Sono andati distrutti, nella fattispecie, alberi d'ulivo e da frutto e, ancora non si ha un quadro esatto a riguardo, anche alcuni bovini e ovini al libero pascolo, hanno avuto la peggio. Come tutti sanno, gli incendi hanno rappresentato e rappresentano un grande fattore di rischio per le attività umane. Ma quando, come nel caso in questione, il lavoro di anni viene vanificato perché qualcuno o qualcosa ha appiccato il fuoco, allora anche la speranza di vivere col proprio onesto lavoro, si affievolisce.

Gli elicotteri dei Vigili hanno terminato il loro duro lavoro, spegnendo definitivamente l'incendio, che nel frattempo aveva raggiunto contrada Gunì, intorno alle 18.

Violento incendio lambisce alcune abitazioni

Pietro Parisi

Palizzi

Un incendio di notevoli proporzioni si è sviluppato ieri pomeriggio a nord del paese, proprio a ridosso delle abitazioni: non fosse stato per il pronto intervento dei Vigili del fuoco, lo sgombero di alcune abitazioni sarebbe stato inevitabile. Erano circa le 14, quando è scoppiato l'inferno. Due elicotteri hanno fatto la spola mare-monti per oltre 5 ore per avere ragione dell'incendio.

Le cause che hanno scatenato il rogo sono in corso d'accertamento, ma è facile ipotizzarne la natura dolosa, visti i precedenti. Sono andati distrutti alberi d'ulivo e da frutto e sembra che anche alcuni bovini e ovini al pascolo siano stati sopraffatti dal fuoco. Gli elicotteri dei Vigili del fuoco hanno terminato il loro duro lavoro, spegnendo definitivamente l'incendio, che nel frattempo aveva raggiunto contrada Gunì, intorno alle 19.

Incendio distrugge ettari di querceto e uliveto

NICOTERA Un paio d'ettari di querceto, uliveto e sterpaglie è stato distrutto da un incendio scoppiato nel tardo pomeriggio dell'altro ieri nelle vicinanze dello scalo ferroviario.

Le lingue di fuoco che si sono levate alte per un paio d'ore avrebbero potuto far registrare un bilancio ancor più pesante se sul posto non fossero arrivate una squadra di vigili del fuoco proveniente dal distaccamento di Ricadi e coordinata da Saverio Mesiano, nonché una squadra della protezione civile di stanza sull'altopiano del Poro guidata da Gregorio Ruffa. Le fiamme favorite dal vento sono subito arrivate al limitare della strada provinciale Nicotera-Rosarno rendendo impossibile il traffico dei veicoli, tempestivamente bloccato dai carabinieri della Stazione di Nicotera. Preoccupazione anche per un'abitazione che si trovava sulla traiettoria delle fiamme che ha, però, dovuto fare i conti con gli idranti dei vigili del fuoco. (p.b.)

Vertenza vigili del fuoco verso la soluzione

In arrivo le spettanze per interventi di emergenza. Distaccamento di Villa e completamento del comando provinciale Paolo Toscano

Nitto Palma ha fatto il pompiere. Chiamato a occuparsi della delicata vertenza vigili del fuoco del comando provinciale, il sottosegretario all'Interno ha lavorato per stemperare le tensioni assicurando la disponibilità a trovare soluzione a problemi nati e sviluppati in ambiti diversi del suo ministero. Nella riunione presieduta ieri in Prefettura, il sen. Palma, presente il prefetto Luigi Varratta, il capo del corpo nazionale dei vigili del fuoco Aldo Pini, il dirigente regionale Dante Pellicanò e i vertici provinciali, ha ascoltato le lamentele dei sindacalisti di una categoria che rivendica il pagamento di tre anni di straordinari per il lavoro svolto sul tratto autostradale dell'A 3 nella zona di Bagnara, nell'ambito del presidio "Acqua della signora", ma anche le spettanze relative agli interventi di emergenza svolti a Giampileri, Maierato e L'Aquila. Il bilancio dell'incontro il sottosegretario all'Interno l'ha fatto incontrando i giornalisti: «Per il pagamento degli straordinari per il lavoro su tratte autostradali – ha detto – in maggio era stata firmata con il prefetto una nuova convenzione per il pagamento del 2009. Ai primi di luglio era arrivata la notizia dell'accredito di 2 milioni. Ci siamo attivati, abbiamo parlato con il ministro alle Infrastrutture Matteoli che con nota del 2 agosto ha chiesto alla Protezione civile di emettere ordinanza di storno di 2 milioni per pagare tutte le attività svolte da vigili del fuoco, Anas e ambulanze. Ieri sera (lunedì sera per chi legge, n.d.r.) il sottosegretario Bertolaso mi ha garantito che entro domani (oggi per chi legge, n.d.r.) ci sarà l'ordinanza. La questione è, dunque, definita». Sgranando il rosario delle lamentele sindacali, il sen. Nitto Palma ha toccato gli altri punti caldi della vertenza: «Per l'attività svolta in Abruzzo la procedura per l'assegnazione delle risorse si è conclusa ed è alla firma del ministro Tremonti». Sulla questione Maierato l'uomo di governo è stato tranquillizzante: «Bisogna soltanto quantificare il dovuto. Non appena sarà fatta questa operazione si procederà e Bertolaso manderà le somme relative». Tra le questioni sul tappeto anche l'attività svolta nel gennaio scorso a Rosarno nei giorni degli incidenti esplosivi in seguito al ferimento di due centrafricani: «Si sta procedendo al trasferimento delle somme da un ministero all'altro. La situazione sta per sboccarsi».

L'unico nodo che presenta maggiori difficoltà per essere sciolto è quello relativo agli interventi in occasione della tragedia di Giampileri: «La Protezione civile – ha affermato – ha trasferito le risorse nella disponibilità del presidente della Regione Sicilia Lombardi ma non c'è stato ancora l'impegno di spesa».

A questo punto il sen. Palma, tirato per la giacca a dirimere una difficile controversia, pur facendo fino in fondo quello che gli veniva chiesto, ha avuto uno sfogo: «Tropo spesso vi sono tensioni sindacali assolutamente legittime e anche condivisibili per adempimenti che non riguardano il ministero dell'Interno. Come, per esempio, i ritardi del pagamento della campagna antincendi. Siamo stanchi di subire queste tensioni in ragioni di comportamenti altrui».

A proposito della campagna incendi boschivi 2008 ha ricordato che manca il pagamento di 1 milione e 400 mila euro per logorio mezzi e spese carburante. «Dal presidente della Regione Scopelliti e dall'assessore Mancini – ha aggiunto – abbiamo avuto assicurazione che entro la fine dell'anno il problema sarà risolto».

Affrontato anche il problema del distaccamento di Villa San Giovanni divenuto già operativo: «A chi parla di caserma fantasma – ha affermato – io dico che la soluzione adottata comporta un risparmio di 32 mila euro l'anno come sistemazione logistica». E quello abbastanza datato del completamento strutturale del comando provinciale con la palazzina logistica e la "buca": «Siamo in grado di confrontarci coi sindacati per risolvere in tempi abbastanza brevi, 4 mesi una parte e 1 anno il resto, questi problemi». Da parte sindacale, con l'apprezzamento per l'opera svolta dal sottosegretario, è stato manifestato il proposito di convocare un'assemblea per discutere con il personale dei risultati del vertice in Prefettura.

xxx

xxx

Piccoli negozi al collasso allarme del Cenaco

«Un'altra mazzata in testa ai negozi di vicinato che fanno salti mortali per sbarcare il lunario, nonostante i saldi e le promozioni estive»: così il presidente del Cenaco Acradina Grottasanta Francesco Veneziano definisce la futura apertura di un nuovo outlet in territorio di Melilli ma anche vicino alla periferia del capoluogo. «Un altro colpo gobbo del Comune di Melilli - dice Veneziano - che per il 16 settembre ha convocato una conferenza dei servizi. In quella sede si farà sentire anche la voce dei commercianti e saranno a centinaia stavolta per gridare un forte e secco "no" all'ennesimo scippo ai danni dei piccoli negozi di città. Si muoverà l'intera provincia alla volta di Melilli». Veneziano ha parlato di massima convergenza col presidente provinciale della Confesercenti Arturo Linguanti, che già ha allertato prefetto e protezione civile «sul livello di sicurezza insito nell'area in cui dovrebbe sorgere l'outlet che è confinante col polo industriale».

«In caso di rischio sismico o ambientale - afferma ancora Veneziano - immaginate diecimila auto che cercano scampo in contemporanea. Siracusa è la provincia siciliana che ha concesso ben il 51 per cento di autorizzazioni per ipermercati, e il Comune di Melilli è capofila. Con il *placet* dei sindacati e della politica. A fine mese, insieme a Confesercenti, tireremo le somme della crisi del commercio territoriale».

Si cercano soluzioni per i contributi alle famiglie sfollate

Dovrebbe essere il Comune ad anticipare le somme per il pagamento degli affitti delle case dove hanno trovato sistemazione gli sfollati di Janò, il quartiere colpito dalla frana dello scorso febbraio. L'impegno del Comune è che comunque dovrà essere rimborsato con le somme destinate dall'ordinanza del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi; è emerso dall'incontro di ieri al quale hanno partecipato anche i rappresentanti della Regione e del comitato "Emergenza Janò". Ogni passaggio da compiere sarà comunque valutato nei dettagli. Per questo già domani al Comune è prevista una riunione interna: obiettivo dell'incontro sarà verificare la percorribilità dell'anticipazione delle somme che dovranno comunque essere trovate fra le pieghe di un bilancio non particolarmente florido. Si pensi che per il mantenimento delle famiglie in albergo fino allo scorso 26 luglio il Comune ha dovuto pagare oltre 800 mila euro. E non è detto che queste somme saranno rimborsate.

Le famiglie sgomberate all'indomani della frana sono rimaste per mesi ospiti di un hotel a spese del Comune. Dallo scorso 26 luglio, però, hanno dovuto trovare altre sistemazioni avvalendosi di un contributo mensile stanziato dall'ordinanza di protezione civile sull'emergenza Janò firmata dal presidente del Consiglio lo scorso 31 marzo. Il provvedimento prevede stanziamenti mensili per le famiglie evacuate fino a 400 euro per il pagamento degli affitti, finanziamenti una tantum fino a 30mila euro per la ricostruzione di «ciascuna unità abitativa, conforme alla normativa urbanistica ed edilizia, distrutta o danneggiata» ed erogazioni fino a 5mila euro «per i traslochi e i depositi effettuati».

Oggi intanto l'assessore regionale Gentile e il dg Laganà a margine della riunione del Consiglio prevista a Reggio Calabria dovrebbero annunciare una serie di interventi ad hoc per risolvere le drammatiche situazioni di Janò e Gimigliano.(g.l.r.)

Azzerata dal sindaco la giunta municipale

CAMPOROTONDO Il sindaco Antonino Rapisarda ha revocato la giunta comunale. Il primo cittadino tiene a precisare che l'azzeramento della giunta, in seno agli accordi politici serve per fare una verifica politica. La giunta era composta dal vicesindaco Lorenzo Felici con deleghe: servizi sociali, demografici, leva, elettorale, contenzioso, volontariato, rapporto con le Ato, igiene ambientale. Claudio Cali, deleghe: sport, turismo e spettacolo, politiche giovanili, sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene e sanità. Santo Bruno, deleghe lavori pubblici, area artigianale e industriale, personale, servizi pubblici, tecnici e manutentivi. Antonino Vitale, deleghe: pubblica istruzione, cultura e beni culturali, biblioteche, musei autoparco. Nicolò Abate, che era subentrato a Federico Cammisa, aveva le deleghe di: verde pubblico, servizi cimiteriali, pari opportunità, Urp, comunicazioni e trasporti, viabilità e traffico, protezione civile.(m. m.)

Il commissario ordina l'emissione di un mandato per oltre un milione

Katia Trifirò

Santa Lucia del Mela

Casse comunali e stipendi a rischio. È questa l'incerta situazione in cui naviga il Comune, sul quale grava il maxidebito connesso alla vicenda giudiziaria relativa alla cooperativa "Casa per tutti": un caso trentennale, e ancora irrisolto, di espropri illegittimi. Una nuova determina di pagamento è stata disposta dal commissario ad acta, vice prefetto Maria Rosaria Laganà, nominato per l'esecuzione della ordinanza del Tar Sicilia concernente il ricorso proposto dai proprietari espropriati e dagli eredi contro il Comune, per l'esecuzione del giudicato nascente dalla sentenza n. 307/2003 emessa dalla Corte d'Appello di Catania. La determina commissariale dispone di impegnare e liquidare agli aventi diritto la somma di euro 1.096.062,50, importo residuo del debito totale - pari a quasi cinque miliardi delle vecchie lire -, maturato nei confronti dei proprietari. Per il pagamento della somma la delibera stabilisce l'immediata predisposizione dei mandati, sulla base delle quote percentuali a ciascuno spettanti. Si decreta inoltre che, in mancanza di liquidità, il tesoriere trattenga i mandati stessi e provveda al pagamento con priorità via via che dovessero pervenire incassi o entrate a favore del Comune, utilizzando eventualmente l'anticipo di tesoreria, se disponibile, fino al totale soddisfo della somma. Ancora incerto l'esito della richiesta di un mutuo, approvata in consiglio comunale e formalizzata il 1° luglio dal Comune, per evitare il dissesto finanziario. Festa della famiglia Saranno i più piccoli i protagonisti della "Festa della Famiglia" in programma oggi, che, dalle ore 10 e per tutta la giornata, si svolgerà tra Piazza Milite Ignoto, Piazza Crispi e Piazza degli Emigranti. L'iniziativa, realizzata nell'ambito del Distretto socio-sanitario 27, prevede la partecipazione del gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile, delle associazioni "Peter Pan" e "Ne combiniamo di tutti i colori", degli animatori dell'"Oratorio della Gioia di Madre Teresa di Calcutta" e della scuola di ballo. Alle 21.30 serata con i bambini del programma televisivo "Io Ca "Dancing Art".

Regali costosi per favorire una società <amica>

Regali costosi per favorire una società «amica»

Moreno Sabbiati

L'AQUILA

Regali costosi per favorire una società «amica», Abruzzo Engineering, alla quale affidare 1,5 milioni per un progetto – non ancora elaborato – di supporto al Genio Civile sulla ricostruzione, a scapito del Consorzio ReLuis (rete di laboratori universitari di ingegneria), che quel lavoro lo avrebbe svolto gratis. È quanto emerge dall'ordinanza del Gip Marco Billi che ha accolto le richieste del sostituto procuratore Antonietta Picardi sull'attività dell'assessore dimissionario alla protezione civile abruzzese, Daniela Stati (interdetta dai pubblici uffici), dell'ex deputato di Fi Vincenzo Angeloni e del padre della Stati, Ezio (arrestati), del compagno della Stati, Marco Buzzelli (domiciliari), e di Sabatino Stornelli ad di Selex service management(Finmeccanica).

Abruzzo Engineering è una società a capitale misto (60% Regione Abruzzo, 30% Finmeccanica attraverso Selex, 7,50% Provincia dell'Aquila, 2,5% Provincia di Pescara), con 200 dipendenti in cassa integrazione e un'esposizione bancaria di oltre 10 milioni. Secondo il Gip, però, l'attività non era finalizzata a operazioni per salvaguardare i lavoratori, ma a interessi personali dei cinque. Stornelli e Angeloni sono impegnati in diverse attività imprenditoriali comuni e con Ezio Stati – ritenuto la mente e l'ispiratore dell'attività della figlia – progettano la costituzione di una società immobiliare per realizzare un complesso residenziale, commerciale e sportivo. Si spiegherebbero così l'anello con diamante del valore di 12 mila euro per la Stati, l'auto (un'Audi A4) per il suo convivente – nominato anche consulente di Abruzzo Engineering – e di un grande televisore per Stati padre: tutti regali di Angeloni che in un'intercettazione con Ezio Stati afferma: «Ezio, qui c'è per tutti... quando c'è per tutti la torta deve essere grossa!». Proprio in concomitanza con il regalo del diamante, arriva la notizia più bella: la modifica dell'ordinanza del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per inserire Abruzzo Engineering nell'attività di supporto al Genio Civile su censimenti, rilievi e quant'altro, assieme al Consorzio Relais.

FIAMME ED ESPLOSIONI: INFERNO NEL DEPOSITO “MATARRELLI”

LECCE – Al ritorno dal mare erano in tanti, sulla strada per Torre Chianca, direzione Lecce, ma nessuno immaginava che ad una manciata di chilometri dalla città si sarebbe creata un lunga coda di auto a causa di un grosso incendio divampato nel primo pomeriggio nell'ex deposito giudiziario “Matarrelli”, i cui capannoni, e l'area di deposito per la rottamazione delle auto, si trovano al secondo chilometro della via Adriatica, la strada che porta proprio verso la marina leccese.

Traffico in tilt, mentre un'enorme colonna nera di fumo s'è levata dal recinto ed è stata visibile a chilometri di distanza, in vari punti della città. All'interno si trovavano auto in disuso, oli esausti, batterie dismesse, serbatoi vuoti e altro materiale ferroso proveniente da veicoli. Va da sé che la nube, proprio per la combustione di questo materiale, non poteva che essere tossica. Fortunatamente ci ha pensato il vento di tramontana a spingere le colonne di fumo, denso e nero, lontano dal centro abitato.

Un vero e proprio inferno di fiamme, quello che s'è sprigionato, con pneumatici e vetri che esplodono a getto continuo, rendendo difficile e particolarmente rischioso il lavoro dei vigili del fuoco, arrivati con diversi mezzi ed autobotti dal comando provinciale di viale Grassi. Due i quelli giunti sul posto, il primo dei quali è partito dalla centrale intorno alle 16. Un altro mezzo è arrivato dal distaccamento di Otranto e ancora, successivamente, altri due autobotti sempre da Lecce. I pompieri si sono spinti a ridosso del focolaio, ed hanno dovuto lavorare non poco di manichetta. Mentre scriviamo è giunta notizia che l'incendio è stato circoscritto e nessun rischio corrono le abitazioni e i residenti della zona.

L'area non è mai stata bonificata a dovere e all'interno, puntualmente, ogni estate, divampano le fiamme, spesso – hanno poi dimostrato le indagini - di matrice dolosa. Per regolare il traffico veicolare, piuttosto intenso sia in entrata, sia in uscita da Lecce, sul posto sono giunte pattuglie della polizia stradale e della municipale.

Speculavano sul terremoto : quest'accusa, formulata in seguito a fatti resi noti con...**Mattino, Il (Circondario Sud2)**

""

Data: **03/08/2010**

Indietro

03/08/2010

Chiudi

«Speculavano sul terremoto»: quest'accusa, formulata in seguito a fatti resi noti con intercettazioni, ha portato a quattro arresti e all'interdizione dell'assessore regionale a Protezione civile e rifiuti in Abruzzo, Daniela Stati (Pdl), che si è dovuta dimettere. Tutti e cinque - indagati per corruzione - avrebbero agito per «ottenere il vantaggio di essere inseriti nella lista di beneficiari per fatti e atti connessi alla ricostruzione post sisma». >A pag. 6

L'Aquila. Un'inchiesta nata dai rifiuti ne ha generato un'altra che, grazie alle intercett...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **03/08/2010**

Indietro

03/08/2010

Chiudi

L'Aquila. Un'inchiesta nata dai rifiuti ne ha generato un'altra che, grazie alle intercettazioni, ha portato all'arresto di quattro persone e all'interdizione dell'assessore regionale alla protezione civile e ai rifiuti dell'Abruzzo, Daniela Stati (Pdl), che si è dovuta dimettere. Secondo l'accusa, tutti e 5 - indagati per corruzione - avrebbero agito per «ottenere il vantaggio di essere inseriti nella lista di beneficiari per fatti e atti connessi alla ricostruzione post sisma del 6 aprile 2009». Qualcuno la definisce la «combriccola marsicana» per l'origine dei protagonisti: la Stati, il padre Ezio, il convivente Marco Buzzelli, Vincenzo Angeloni, ex esponente Udeur, poi di An e in seguito di Fi di cui fu deputato nella 13/a legislatura (1996-2001), Sabatino Stornelli, ex ad di Telespazio e attuale amministratore delegato di Selex service management, società di Finmeccanica. Non si tratta di persone qualsiasi, a cominciare da Ezio Stati: tesoriere e assessore regionale Dc, dal 2000 al 2002 capogruppo regionale di Fi, carica che dovette lasciare perchè passò in giudicato una condanna a due anni e quattro mesi per falso, corruzione e turbativa d'asta, reati per i quali era stato arrestato nel 1992 nell'ambito dell'inchiesta sulla realizzazione della discarica comunale di Avezzano (L'Aquila). Uomo forte del centrodestra nella Marsica, il quale nel 2005 mandò alla Regione la figlia che, eletta dopo il ribaltone della tangentopoli, ottenne l'assessorato regionale per il quale lasciò quello comunale ad Avezzano. Angeloni e Stornelli sono legati anche da vicende sportive: il primo cedette al secondo la guida della Valle del Giovenco, squadra della Lega pro, fallita nei mesi scorsi. Nel frattempo, Stornelli si era aggiudicato con la Selex i lavori per la messa in sicurezza dello «stadio dei Marsi» di Avezzano. A mettere nei guai queste persone sono stati gli agenti della Mobile di Pescara: indagando sul settore dei rifiuti, tra cui l'ipotesi di realizzare a Lanciano un termovalorizzatore (il piano regionale ne prevede tre, senza specificare dove) - intercettano alcune telefonate in cui compaiono, tra gli altri, la Stati, il padre e Angeloni. Informano, quindi, la Procura dell'Aquila dove hanno sede gli assessorati di cui la Stati ha la competenza. Intanto le indagini proseguono e salta fuori che la «combriccola» operava per trarre vantaggi dal terremoto, come ha detto il procuratore, Alfredo Rossini. Come? Ancora va capito, anche se alcune indiscrezioni fanno entrare nella vicenda la società Abruzzo Engineering (60% Regione, 30% Finmeccanica attraverso Selex, 7,50% Provincia dell'Aquila, 2,5% Provincia di Pescara). A questa società - costituita durante la presidenza di Ottaviano Del Turco e che redasse un prezioso e costoso studio sul rischio sismico, non utilizzato - sarebbero dovuti andare progetti e consulenze legati alla ricostruzione. Nel cda sedeva Stornelli, che poi lasciò il posto a un suo fedelissimo. Per la Procura si tratterebbe di un «agire» - anche «con doni e utilità» - per «ottenere il vantaggio di essere inseriti tra i beneficiari per la ricostruzione». «L'assunto accusatorio - ha detto Rossini - è sostenuto da uno scrupoloso lavoro di riscontro che non consente lettura dei fatti alternativa a quella proposta al gip», Giuseppe Grieco. La richiesta si è basata «sull'accertamento di favori e utilità ricevute» e vi sarebbero «prove evidenti dei doni e utilità che i privati hanno corrisposto al pubblico ufficiale» (Daniela Stati, ndr). È questa «una delle brutte storie del Paese dove non si applicano le leggi che si fanno», come l'ha definita Rossini. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Gianpaolo Ricca MERCATO SAN SEVERINO. Torrenti a rischio esondazione: dopo il mare di fango che t...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **03/08/2010**

Indietro

03/08/2010

Chiudi

Gianpaolo Ricca MERCATO SAN SEVERINO. Torrenti a rischio esondazione: dopo il mare di fango che tre giorni fa ha invaso strade e negozi, stilato un piano speciale d'interventi per evitare nuovi disastri e intanto anche Mercato San Severino chiede lo stato di calamità naturale. Riunione d'urgenza ieri a palazzo Santa Lucia per definire il piano di intervento volto a scongiurare il rischio di nuovi straripamenti dei torrenti Solofrana e Calvagnola che, con la furia delle acque, dopo una notte di pioggia incessante, hanno messo letteralmente in ginocchio Mercato San Severino. A farsi portavoce delle difficoltà vissute perennemente dal centro capofila della valle dell'Irno a causa dei corsi d'acqua che l'attraversano, il sindaco di Mercato San Severino, Giovanni Romano, affiancato dal primo cittadino della confinante Fisciano, Tommaso Amabile. Al tavolo dei lavori, presieduti dall'assessore regionale alla Protezione civile e alla difesa del suolo, Edoardo Cosenza, anche il dirigente regionale del Genio civile di Salerno, Italo Giulivo ed i vertici dell'Autorità di bacino del Sarno e del Consorzio di bonifica integrale del comprensorio del Sarno. Quattro i punti fondamentali messi nero su bianco e da trasformare in realtà nel più breve tempo possibile. Il Comune di Fisciano si attiverà immediatamente, sotto il controllo e d'intesa con il Genio civile di Salerno, per avviare la procedura che porterà alla definitiva rimozione del ponte sul torrente Calvagnola che, ostruendo il corso delle acque nei momenti di piena, crea frequenti esondazioni; il Consorzio di Bonifica avvierà la procedura per la progettazione di una vasca di laminazione nella zona a valle del campus di Fisciano, d'intesa con la stessa Università degli studi di Salerno; Il Genio civile darà in brevissimo tempo il via ai lavori di realizzazione di un'area golenale in via Torrione alla località Sant'Angelo di Mercato San Severino, proprio in prossimità di quelle abitazioni che, puntualmente invase dalle acque putride del fiume, costringono i residenti ad evacuazioni forzate; l'Autorità di bacino del Sarno provvederà, infine, a concedere il nulla osta per la riduzione della portata d'acqua, in uscita, della vasca di laminazione di Pandola-Acigliano, così come formalmente richiesto dal Comune di Mercato San Severino ed autorizzato dal Consorzio di bonifica. Naturalmente tutto ciò avverrà sotto il controllo costante della Regione Campania che, compatibilmente con gli attuali seri problemi finanziari, ha garantito il massimo impegno nel reperire in tempi brevi tutti i fondi necessari alla realizzazione delle opere. Soddisfatto il sindaco di Mercato San Severino per la tempestività con cui è stato organizzato l'incontro di ieri, ma chiede al tempo stesso il rispetto degli impegni assunti, trattandosi di faccende di estrema importanza e oltretutto oggetto da anni di discussioni cui raramente hanno fatto seguito fatti concreti. «Non è più tollerabile alcun ritardo - dichiara Giovanni Romano - data la gravità della situazione e la perfetta conoscenza delle cause che l'hanno originata. E' tempo di passare ai fatti, in assenza dei quali, si procederà con ogni azione che riterremo opportuna a tutela degli interessi della città e dei suoi residenti, specie gli operatori economici, stanchi di dover pagare per colpe altrui. In tal senso vigileremo- conclude Romano - ed intanto sono già pronti un esposto alla Procura della Repubblica per l'accertamento di eventuali responsabilità e la richiesta dello stato di emergenza per la copertura integrale dei costi già sostenuti e il risarcimento dei danni a chi li ha subiti». ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

03-08-2010

Il Mattino (Salerno)

A San Giorgio si sta lavorando a ritmi frenetici per riportare alla normalità le zone colpite d...

Mattino, Il (Salerno)

""

Data: **03/08/2010**

[Indietro](#)

03/08/2010

[Chiudi](#)

A San Giorgio si sta lavorando a ritmi frenetici per riportare alla normalità le zone colpite dall'esondazione in attesa della richiesta di Stato di calamità avanzata dal sindaco Franco Longanella.

Afragola: Legambiente Campania, troppa deregulation in campo edilizio

Afragola: Legambiente Campania, troppa deregulation in campo edilizio

Esprimiamo la nostra vicinanza ai familiari delle vittime e ringraziamo tutte quelle persone dei Vigili del fuoco, del volontariato della Protezione Civile che sin dai primi minuti hanno lavorato intensamente e con professionalità sul luogo della tragedia. Ma ci poniamo una domanda: è mai possibile in un paese civile morire nella propria abitazione per un temporale? Sarà la magistratura a dare una risposta e lasciamo che faccia il suo lavoro ma una cosa è certa negli ultimi sei mesi ad Afragola si sono verificati tre crolli di edifici. Allora è necessario capire se è stata l'ennesima tragedia dovuta al destino cinico e baro o ci sono dei responsabili. Così, in una nota congiunta, Michele Buonomo e Raffaele Del Giudice rispettivamente presidente e direttore di Legambiente Campania commentano la tragedia di Afragola.

Il comune di Afragola prosegue la nota da due anni ha ricevuto un finanziamento di circa 32 milioni di euro dalla Regione Campania e dalla Comunità Europea per interventi nel centro storico. Ad oggi sono stati impegnati solo un milione di euro per progettazione e non è stata preventivata alcuna spesa per monitoraggio ed interventi delle cavità e grotte sotterranee che attraversano il centro storico della cittadina napoletana. Ci auguriamo che una parte di quel finanziamento venga dirottato per questo intervento urgente e necessario.

È inevitabile constatare che aggiungono Buonomo e Del Giudice i frutti di una eccessiva deregulation in campo edilizio sono sotto i nostri occhi: un edilizia di pessima qualità realizzata da speculazioni legali e illegali che hanno reso le nostre città più brutte e soprattutto meno sicure.

Inoltre, concludono i due rappresentanti di Legambiente, gli ultimi provvedimenti del governo, la trasformazione in atto libero, quindi gratuito, della manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (attualmente soggette a Dia), sono una clamorosa spinta al fai da te dell'edilizia e al lavoro nero, una clamorosa contraddizione fra questa misura e l'introduzione del Fascicolo del fabbricato, che dovrebbe invece contenere tutte le informazioni relative ai nuovi interventi realizzati. È necessario un grande piano di riqualificazione e manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio esistente. Insomma quando si rilasciano le concessioni edilizie occorre essere sicuri che non ci siano rischi, che si possa costruire adeguatamente.

Legambiente ricorda infine che in quindici anni si sono concessi permessi di costruire, tra residenziale ed altre destinazioni d'uso, per 37 milioni di metri quadrati.

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione

Sicilianews24

"Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione"

Data: **04/08/2010**

[Indietro](#)

[Giornale della Sicilia online](#)

Ricevi la newsletter d'informazione siciliana di sicilianews24.it nella tua casella di posta.

Notizie siciliane e informazioni online sulla Sicilia

August 04, 2010 07:21:17

[Home](#)[Cronaca](#)[Economia](#)[Sanità](#)[Politica](#)[Formazione](#)[Lavoro](#)[Gare e Appalti](#)[Bandi](#)[Calcio e Sport](#)[Eventi](#)[Ambiente](#)[Viabilità](#)
[Società e Cultura](#)

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione

Martedì 03 Agosto 2010 19:30

PALERMO - Uomini del Corpo Forestale e della Protezione Civile in azione, dal primo pomeriggio, a Custonaci (TP) per un vasto rogo. Le squadre da terra sono supportate da canadair, fire boss ed elicotteri. In zona ci sono alcune abitazioni ma, secondo quanto reso noto dalla sala operativa della Forestale, non ci sono particolari rischi e non è stato necessario allontanare i residenti. Mezzi aerei in azione anche a Scopello, frazione di Castellammare del Golfo (TP) e Aliminusa (PA). Sono invece stati domati gli incendi divampati nella tarda mattinata a Caccamo e Alimena, in provincia di Palermo, Casteltermini (AG) e Calascibetta (EN).

Come riportato da Italtpress

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione**CONDIVIDI**

Condividi le notizie più importanti Tutte le icone rimandano a servizi web di **social bookmarking** esterni a Sicilia News 24

I siti di social bookmarking organizzano il loro contenuto tramite l'uso di tag (etichette, categorie). La popolarità di questi siti è in costante crescita, in quanto sono uno strumento facile e intuitivo per individuare, classificare, ordinare e condividere le risorse Internet attraverso la pratica dell'etichettatura e categorizzazione (*tagging*). Ulteriori risultati possono essere ottenuti raggruppando insieme più *tag*.

Del.icio.us Servizio di social bookmarking che consente di aggregare elenchi di bookmark creati dagli utenti classificandoli con un sistema di tag.

Digg Sito web di aggregazione e condivisione delle notizie, dai siti editoriali e dai blog, sulla base delle segnalazioni e del gradimento tra gli utenti.

Technorati Motore di ricerca del mondo dei blog.

Yahoo Pagina personale del portale Yahoo!. Si possono conservare i propri bookmark per averli sempre disponibili nella propria pagina.

Stumbleupon StumbleUpon è un servizio commerciale di navigazione che integra le caratteristiche di una di Social bookmarking, una Rete sociale a quelle di un blog. StumbleUpon funziona tramite una toolbar disponibile come estensione per i browser Mozilla Firefox e Internet Explorer 7.

Google Bookmarks Servizio di segnalibri di Google che consente di salvare i propri segnalibri online per potervi accedere online e o tramite la google toolbar.

Windows Live Servizio di segnalibri di Windows che consente di salvare i propri segnalibri online per potervi accedere online

Facebook Facebook è un social network che ti mette in contatto con le persone che ti circondano. è possibile importare un articolo nel proprio profilo

OkNotizie Oknotizie è un sistema di editoria sociale in cui gli utenti possono proporre notizie o altre risorse interessanti che trovano in giro per la rete

Twitter Twitter è un servizio di social network e microblogging che fornisce agli utenti una pagina personale aggiornabile tramite messaggi di testo con una lunghezza massima di 140 caratteri.

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione

Castellana sicula: arrestato ottantenne per incendio doloso (*Martedì 03 Agosto 2010*)

Incendi: sterpaglie in fiamme a palermo e provincia, vv. ff. in azione (*Lunedì 02 Agosto 2010*)

Palermo: imbarcazione in fiamme al largo di Mondello, soccorsi diportisti (*Domenica 01 Agosto 2010*)

Incendi: vasto rogo ad enna, mezzi aerei in azione (*Venerdì 30 Luglio 2010*)

Palermo: ancora incendi di cassonetti in città' (*Mercoledì 28 Luglio 2010*)

Incendi: sorpreso ad appiccare rogo, pensionato arrestato nell'ennese (*Mercoledì 28 Luglio 2010*)

Incendi: domato vasto rogo nel palermitano (*Mercoledì 28 Luglio 2010*)

Incendi: vasto rogo a enna, mezzi aerei in azione (*Lunedì 26 Luglio 2010*)

Incendi: fiamme in area archeologica dell'ennese (*Sabato 24 Luglio 2010*)

Bagheria: incendio doloso davanti magazzino, indaga la polizia (*Sabato 24 Luglio 2010*)

Incendi: fiamme in 3 province, mezzi aerei in azione (*Venerdì 23 Luglio 2010*)

Incendi: roghi in 3 province, nel siracusano fiamme vicino industrie (*Mercoledì 21 Luglio 2010*)

Incendi: vasto rogo nel palermitano, mezzi aerei in azione (*Martedì 20 Luglio 2010*)

Incendi: nel weekend in fumo mille ettari tra Nicosia e Gangi (*Lunedì 19 Luglio 2010*)

Comiso: incendio in opificio adibito a lavorazione di ceramica (*Sabato 17 Luglio 2010*)

Incendi: vasto rogo nel trapanese (*Sabato 17 Luglio 2010*)

Incendi: boschi e macchia mediterranea in fiamme, mezzi aerei in azione (*Giovedì 15 Luglio 2010*)

Incendi: fiamme nel trapanese e nel catanese, mezzi aerei in azione (*Mercoledì 14 Luglio 2010*)

Catania: provincia, piano prevenzione incendi boschivi (*Martedì 13 Luglio 2010*)

Incendi: fiamme in tre province, mezzi aerei in azione (*Lunedì 12 Luglio 2010*)

Incendi: roghi in quattro province, mezzi aerei in azione (*Giovedì 08 Luglio 2010*)

Noto: incendiato agriturismo, ingenti danni (*Martedì 06 Luglio 2010*)

Incendi: vasto rogo nel messinese, mezzi aerei in azione (*Martedì 06 Luglio 2010*)

Incendi: roghi nell'ennese ed a Palermo, mezzi aerei in azione (*Lunedì 05 Luglio 2010*)

Incendi: roghi nel messinese e nel siracusano (*Domenica 04 Luglio 2010*)

Incendi: domato vasto rogo nel messinese (*Domenica 04 Luglio 2010*)

Messina: evade dagli arresti domiciliari e da fuoco ad auto (*Sabato 03 Luglio 2010*)

Incendi: roghi nell'ennese e nel palermitano, mezzi aerei in azione (*Sabato 03 Luglio 2010*)

Incendi: milena, pensionato muore carbonizzato (*Giovedì 01 Luglio 2010*)

Palermo: incendio in una cabina elettrica, bambino ustionato (*Martedì 29 Giugno 2010*)

Palermo: quattro auto in fiamme nella notte (*Domenica 27 Giugno 2010*)

Palermo: distrutto dalle fiamme studio avvocato e commercialista (*Sabato 26 Giugno 2010*)

San cataldo: incendio in un centro ippico, indagano carabinieri (*Sabato 26 Giugno 2010*)

Incendi: vasto rogo nel palermitano, minacciate abitazioni (*Lunedì 21 Giugno 2010*)

Incendi: due roghi danneggiano l'Oasi del Simeto (*Lunedì 21 Giugno 2010*)

Francofonte: dato alle fiamme un villino, indagano i carabinieri (*Giovedì 17 Giugno 2010*)

Rifiuti: roghi nella notte a palermo e in provincia (*Martedì 15 Giugno 2010*)

Palermo: incendio in abitazione, carabinieri salvano famiglia (*Lunedì 14 Giugno 2010*)

Incendi: due vasti roghi nel messinese, mezzi aerei in azione (*Venerdì 11 Giugno 2010*)

Ragusa: decine di interventi per incendi di macchia mediterranea (*Venerdì 11 Giugno 2010*)

News oggi

Sicilianews24 sempre con te, installa la toolbar con tutte le ultim'ora

23:15: Governo approva codice antimafia, Alfano: "una svolta storica"

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione**21:16: Calcio: Palermo. Rossi "squadra ha retto bene, 2 rinforzi a centrocampo"****20:06: Palermo: scippata dopo prelievo all'ufficio postale, bottino 1.700 euro****19:42: Morte Elvira Sellerio, Lombardo: "ha saputo rappresentare la Sicilia in tutto il mondo"****19:30: Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione****18:56: Ars: Cascio incontra il nuovo prefetto di palermo****17:42: Castellana sicula: arrestato ottantenne per incendio doloso****17:33: Stromboli: attesa per l'arrivo del presidente Napolitano****17:16: Terremoti: lieve scossa nel nisseno****16:52: Cultura, e' morta Elvira Sellerio****14:41: Musica: al via giovedì Ypsigrock Festival 2010****13:29: Regione: lombardo incontra il nuovo prefetto di palermo caruso****13:10: Teatro: il 12 agosto "muraglie" in prima nazionale a taormina****12:06: Fs: riparte domenica da siracusa il treno del barocco****10:50: Nuoto: messinese pirrone tentera' traversata singola stretto**

News Sicilia, informazioni dal web

Meteo

AG | CL | CT | EN | ME | PA | RG | SR | TP

Video

Palermo. Corteo per la liberta', dal Kalesa al Mikalsa.

www.joomla.it

L'Oroscopara

L'Oroscopara: di Lunniri 2 a Rumìnica 15 Agustu

L'Oroscopara e il suo amatissimo oroscopo in dialetto siciliano.

Siciliani d'oltremanica

Simonetta Agnello Hornby, siciliana di nascita, inglese d'adozione e' l'espressione del connubio perfetto tra la Sicilia e l'Inghilterra - "io sono nata e cresciuta in Sicilia e la ho lasciata a 21 anni quando mi sono sposata, e me la sono portata addosso all'estero".

Musica: Trio evolving in quartet

Ieri sera nella bellissima cornice dei giardini dello Spasimo, al Seacily Jazz Festival organizzato dal Brass Group, si è esibito il "Diego Spitaleri Evolving Trio".

Weekend al cinema

La stagione cinematografica, ultimamente impigritasi, si chiude con un colpo di coda, tra un violinista emarginato, un'adolescente incollerita, due consuoceri agguerriti e una strega involontaria, una coppia in tentazione, un team indomito. E un luogo che non vuole morire.

Il libro della settimana

Di questa scrittrice iraniana nata nel 1967, in internet troviamo quasi soltanto notizie riguardo alla sua personale lotta contro il regime islamico, che porta avanti da quando fu costretta a lasciare Teheran.

Incendi: vasto rogo nel trapanese, mezzi aerei in azione

Informazioni Sicilia

RedazionaliFarmacie in SiciliaIl libro della settimanaWeekend al cinemaL'OroscoparaLunedì nel palloneDiviaggiando
EnciclofobiaStrafalaria On The CityUn Racconto in un SMSAttualità

Istituzioni Siciliane

Regione SiciliaArsComune di AgrigentoComune di CaltanissettaComune di CataniaComune di EnnaComune di Messina
Comune di PalermoComune di RagusaComune di SiracusaComune di Trapani

Svago

Alberghi in SiciliaMediagol Cacio NotizieRisultati sport liveZero91 MagazinePolitik GameScrittura creativaSatirix - La
satira di DarixLibertà di FrequenzaIl mercato dei Lattarini online
Segnalati da SN24

Bandi e appalti in SiciliaVacanze in SiciliaAmnesty InternationalAddiopizzoPalermoin.itMister ImpreseConsulenti online
Noleggio barche a velaICitta - Cerca e trova tutte le aziende italianeFarmacia Trapani

Copyright © 2009 - 2010 Associazione Eclissi - Sicilianews24.it. Tutti i diritti riservati

Note Legali | Contatti | La Redazione

toolbar powered by Conduit

Sicilia News 24 giornale di Sicilia online. Notizie siciliane e informazioni online sulla sicilia

Associazione Eclissi | P.IVA: 05770520822

Periodico registrato presso il Tribunale di Palermo il 10/12/2009. Numero registrazione 27/2009. Direttore responsabile
Alessandro Bonacasa.